“““Premesso che

- L'Educatario per sordomuti di Modena Tommaso Pellegrini, trasformato recentemente in Fondazione, regge da molti anni un'attività educativa e scolastica per sordomuti e più recentemente anche per normodotati apprezzata dalla collettività modenese.
- Le notizie che vengono riportate sulla stampa locale mettono in evidenza che per ogni anno scolastico la gestione della scuola d'infanzia e soprattutto elementare produce consistenti perdite, ormai da diversi anni;
- L'esame dei bilanci degli ultimi 5 anni dell'Istituto che, su specifica richiesta, sono stati messi gentilmente a disposizione evidenziano quanto segue:

ANNI	2006	2007	2008	2009	2010
attività in titoli	1.147.227	1.157.609	826.651	718.612	431.100
dismissione titoli	0	0	-330.958	-108.039	-287.512
totale dismissione titoli nell'ultimo triennio					-726.509
risultato economico al netto delle sopravvenienze	25.032	-278.750	-174.414	-159.482	-165.138
risultato economico con sopravvenienze	177.621	-141.407	-355.175	-171.051	-163.009
perdite su crediti - rette non incassate			154.249	46.000	54.400

- Nelle relazioni sulla gestione già nel 2006, si ammetteva che la situazione entrate e uscite presentava criticità, nonostante il risultato utile, perché si metteva in evidenza il preoccupante calo nelle offerte da privati e il calo del numero degli audiolesi, che comunque garantivano contributi sufficienti per la sezione speciale e una continuità alle finalità dell'istituto, ma che le entrate correnti e straordinarie venivano a coprire il costo dei dipendenti, ma non tutte le spese diverse di gestione.
- Negli anni successivi le relazioni, continuavano a mettere in evidenza le criticità già note, aggiungendo inoltre che si riscontravano crediti per rette inesigibili, situazione patologica che si ripresenta ogni anno.
- Soltanto nei primi mesi del 2010, rendendosi finalmente conto che non si poteva continuare a coprire le perdite “bruciando” le risorse investite in titoli, il consiglio prende la decisione di studiare e avviare le “trattative per meglio inquadrare il personale in forza”, riuscendo a ridurre il costo, ma non in misura sufficiente a compensare gli altri costi.

Considerato che:

- La perdita annuale è determinata dalla gestione della scuola elementare e che si è atteso troppo a lungo per modificare la struttura delle spesa (riducendola, agendo non solo sul personale, ma anche sui servizi troppo costosi seppur eccellenti) e per incrementare le entrate (aumentando le rette troppo basse, circa il 50% in meno rispetto ad altre scuole private);
- è noto che una scuola privata per poter reggersi ha la necessità di chiedere ai genitori delle rette adeguate al servizio reso, in quanto i contributi statali e degli enti locali non coprono le spese di gestione;
- occorre comprendere e far comprendere che una scuola privata deve avere i conti in ordine e cioè deve coprire i costi con le entrate, senza disperdere il patrimonio che altri avevano donato all'Istituto con lo scopo di fornire i mezzi per il conseguimento delle finalità sociale dell'istituto, nato per dare assistenza agli audiolesi;
- è necessario fare un'analisi dei costi e dei ricavi annuali al fine di verificare con un attento

- controllo di gestione, quali strategie occorre intraprendere con rapidità per mettere i conti in ordine;
- stupisce che il consiglio d'amministrazione non abbia preso i provvedimenti necessari al riequilibrio dei conti già nel 2008, subito dopo aver messo in evidenza il disavanzo annuale 2007, mettendo così a rischio la continuità dell'Istituto, che può esser garantita solo se viene trovata la strada per rimettere i conti in ordine;
 - una proposta di riequilibrio è stata presentata dalla "la Carovana" che, pur essendo privata, è riuscita con successo a far crescere la scuola e il numero delle richieste d'iscrizione è ancora in aumento, segno che la gestione è apprezzata dalla comunità modenese, che desidera iscrivere i propri figli ad una scuola che pur nel rispetto dei programmi ministeriali, esprime un'offerta formativa diversa;
 - il numero degli audolesi iscritti per il prossimo anno risulta esser di 3 alla scuola elementare e 5 alla scuola media speciale, numeri esigui che si ritiene possano ancora diminuire nei prossimi anni, e che fanno dubitare che il "Tommaso Pellegrini" educatorio per audolesi, possa continuare a svolgere la sua originaria attività, mentre può trovare vitalità nella ordinata ed equilibrata gestione della scuola elementare

tutto ciò premesso il consiglio comunale

invita il Sindaco

- ad attivare tutti i canali che ha a disposizione per costruire le condizioni, comprese quelle finanziarie, atte a riequilibrare i conti in senso stabile e duraturo;
- a dare garanzia che si darà il massimo dell'appoggio alla continuità della scuola speciale per audolesi, quale sezione autonoma che dall'analisi delle entrate e delle uscite ha i conti in attivo;
- ad attivare ogni possibile mediazione tra la Fondazione Tommaso Pellegrini, che gestisce la scuola elementare, i dipendenti, insegnanti e ATA, e i genitori per far comprendere che il patrimonio sia in termini umani che in termini sostanziali deve essere conservato e non disperso, spiegando che la continuità si può trovare solo con l'accordo di tutti i diversi attori.
- a spiegare e a convincere che non è giusto e corretto nei confronti di chi ha donato dei beni all'Istituto con lo scopo di fornire le strutture per lo svolgimento dell'attività, continuare a vendere patrimonio per pagare le spese correnti e che in pochi anni inevitabilmente finirebbe con la distruzione totale di un ente che esiste dal 1846.
- ad approfondire la proposta della scuola "la carovana" per verificare fino in fondo le condizioni proposte, facendosi promotore e mediatore della proposta stessa che oggi appare forse la più probabile soluzione per evitare la chiusura della scuola elementare.
- si invitano i vecchi componenti, non rinnovati recentemente, del C.d.A. a rimettere il mandato per manifesta inadeguatezza."""

Il sopra riportato Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 28: i consiglieri Andreana, Ballestrazzi, Barberini, Barcaiuolo, Bianchini, Campioli, Codeluppi, Cornia, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Leoni, Morandi, Morini, Pellacani, Pini, Prampolini, Ricci, Rocco, Rossi Fabio, Sala, Santoro, Taddei, Trande, Urbelli e Vecchi

Risultano assenti i consiglieri: Artioli, Bellei, Caporioni, Celloni, Cotrino, Galli, Guerzoni, Liotti, Rimini, Rossi Eugenia, Rossi Nicola, Torrini e il Sindaco Pighi.